



Prot. RETIAD/U/0008/25

Roma, 18 aprile 2025

Spettabile Snam S.p.A. Corporate Affairs Piazza Santa Barbara, 7 20097 San Donato Milanese (MI)

INVIATA VIA PEC agli indirizzi snam.assemblea@pec.snam.it segreteria.societaria@snam.it.

Oggetto: Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. delle liste di candidati alla carica di amministratore e sindaco di Snam S.p.A.

Presentazione di una proposta di delibera ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza

A. Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. delle liste di candidati alla carica di amministratore e sindaco di Snam S.p.A.

Con riferimento all'assemblea degli azionisti di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), convocata per il 14 maggio 2025 in unica convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, CDP Reti S.p.A. ("CDP Reti"), azionista di Snam con una partecipazione costituita da n. 1.053.692.127 azioni ordinarie, rappresentative del 31,35% del capitale sociale, presenta e deposita le seguenti liste di candidati alla carica di amministratore e sindaco della Società:

Lista CDP Reti di candidati alla carica di amministratore

- 1. Esedra Chiacchella;
- 2. Alessandro Zehentner (presidente) (*);
- 3. Agostino Scornajenchi (**);
- 4. Qinjing Shen;
- 5. Augusta lannini (*);
- 6. Paola Panzeri (*).
- (*) Candidato che ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi del Testo Unico della Finanza e del Codice di Corporate Governance.
- (**) Candidato in possesso delle competenze professionali specifiche per la carica di amministratore delegato.





In linea con quanto richiesto dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Snam sul punto 8 all'ordine del giorno ("Nomina degli Amministratori"), le candidature proposte tengono conto degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Snam agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" (approvati in data 12 febbraio 2025), anche con riferimento ai criteri di diversità previsti dal Codice di Corporate Governance. In particolare, le candidature proposte presentano nel loro insieme le caratteristiche, anche in termini di conoscenze, competenze ed esperienze, raccomandate dai citati Orientamenti e soddisfano i criteri di diversità, anche in termini di complementarietà di esperienze professionali e manageriali, diversità di genere, età e anzianità di carica, nonché presenza di esperienze internazionali.

Lista CDP Reti di candidati alla carica di sindaco

Sindaci effettivi

- 1. Maurizio Dallocchio (*) (**);
- 2. Antonella Biéntinesi (*) (**);

Sindaci supplenti

- 1. Domenico Sapia (*) (**);
- 2. Antonella Carù (**);
- (*) Candidato iscritto nel registro dei revisori legali, che ha dichiarato di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.
- (**) Candidato che ha dichiarato di possedere anche i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 2 del Codice di Corporate Governance.

A corredo delle suddette liste, si allega la seguente documentazione:

- certificazione attestante la titolarità, alla data del deposito della lista, del numero di azioni Snam necessario alla presentazione della lista di candidati alla carica di amministratore;
- certificazione attestante la titolarità, alla data del deposito della lista, del numero di azioni Snam necessario alla presentazione della lista di candidati alla carica di sindaco;
- documenti relativi ai singoli candidati: (i) dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società, (ii) curriculum vitae e (iii) copia del documento d'identità.





B. Presentazione di una proposta di delibera ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza

In relazione agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti di Snam, convocata per il 14 maggio 2025, connessi al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società, CDP Reti presenta, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza, la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

- Punto 9 all'ordine del giorno: "Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione"
 - Nominare Alessandro Zehentner quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Firmato digitalmente da: Dario

Scannapieco

Data: 18/04/2025 10:23:50

L'Amministratore Delegato

Dario Scannapieco



CASSA	DEPOSITI E	PRESTITI	S.p.A.

Roma, 18 aprile 2025

n prog Annuo

codice cliente 60585

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI D Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

> CDP RETI S.p.A. Via Goito, 4-00185 ROMA C.F. 1208487100B

A richiesta di CDP RETIS p A

La presente certificazione, con efficacia sino al giorno 19 aprile 2025, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato

codice	descrizione strumenti finanziari	quantità	
ITQ003153415.00	SNAM RETE GAS ORD	1.053 692.127	

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione

Delega per l'intervento in assemblea Il signor è delegato a rappresentare per l'esercizio del diritto di voto data

L'intermediario CASSA DEPOSITI E PRESTITĪ S p.A.

PER DELEGAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Marcelia Cola Firmato digitalmente da: Marcella Cola Data: 18/04/2025 08:53:35

Interno - Internali





SNAM S.p.A.
Rinnovo del consiglio di amministrazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited





Esedra Chiacchella

Candidata alla carica di amministratore



DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

La sottoscritta Esedra Chiacchella, nata a COMO il 15/07/1974 codice fiscale CHCSDR74L55C933F con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2025,

dichiata

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, letterà c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e

¹ Articolo76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

[&]quot;Norme penali

^{1.} Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito al sensi del codica penale e delle leggi speciali in materia.

^{2.} L'esibizione di un atto contenente deti non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese el sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

^{4.} Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenare la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

[&]quot;Divieto di concorrenza

Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamenta responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

^{2.} Per l'Inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

[&]quot;Cause di ineleggibilità e di decadenza.

^{1.} Non può essera nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dal pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

[&]quot;c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nette sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snem S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel



dallo Statuto sociale; a tal proposito, con particolare riferimento alla carica di amministratore rivestita in GreenIT S.p.A., la sottoscritta si impegna a dimettersi da tale carica in caso di nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti di Snam;

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies, comma 1, del medesimo decreto;
- di rispettare gli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori" approvati il 17 febbraio 2022 e da ultimo confermati nell'adunanza del 15 marzo 20237;

settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società, analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo ne funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, ne intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

5 Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)".

⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

 a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento:

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942. n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delltto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica:

alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli

Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe

la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di canche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.



di disporre del tempo necessario da dedicare al pieno e diligente svolgimento delle responsabilità e dei compiti assegnati per la carica di amministratore, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e/o di controllo di altre società consentiti ai sensi degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi" di cui sopra, sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio curriculum vitae personale e professionale aggiornato, contenente un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori";

nonché, preso atto di quanto, stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/19988

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

☐ <u>di possedere</u> i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

X <u>di non possedere</u> i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

- Dirigente Cassa Depositi e Prestiti spa
- 2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

 a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);

 b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

a. se è un azionista significativo della società;

se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a

comune controllo;
- di un azionista significativo della società;



anche conto dei "Criteri di significatività in relazione alla valutazione di indipendenza" approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021 e confermati da ultimo in data 27 aprile 202210, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

DICHIARA

se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il

controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici

esercizi:

- se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti. Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

amministratori esecutivi:

- il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
- gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguardi anche la società;
- gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione)";

"amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da

condizioname l'attuale autonomia di giudizio*;

- "azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";
- top management, alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo

10 In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n.:7 lett. c) e d), in corso di mandato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

- non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management,
- non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai tre esercizi precedenti a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed euro 98.000 per gli altri Amministratori (il "Parametro di Riferimento").

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o

cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.



(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

□ <u>di possedere</u> i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

X <u>di non possedere</u> i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

Dirigente Cassa Depositi e Prestiti spa

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato/a, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse alla presente candidatura e all'eventuale nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione di Snam. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Paug, 17.4.25

Firma GROWINGCOLEUG



ESEDRA CHIACCHELLA

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

Aprile 2022 - presente

Responsabile Pubblica Amministrazione

Mag 2019 – Apr 2022:

Responsabile Gestione e Sviluppo Relazioni Istituzioni Finanziarie

- Dic 2022 presente Presidente Greenit
- Dic 2019 presente Fondo Italiano d'Investimento (FII) Amministratore (Non Executive Director)
- Dic 2021 Nov 2022 ItsArt Amministratore (Non Executive Director)
- Dic 2019 Set22 SACE BT Amministratore (Non Executive Director)

CITIGROUP

Mag 2011 - Apr 2019 Head of FIG DCM Italia, Swiss & Luxembourg, Grecia & Cipro

- 20 anni di esperienza nel settore Debito, Finanziamenti e Mercato dei Capitali.
- Advisory e Origination di Bond, Debito Ibrido e Subordinato e operazioni di Liability Management in tutte le valute per emittenti finanziari (banche e assicurazioni dei paesi target come sopra) da destinarsi ad investitori istituzionali globali
- Gestione della relazione con GM, CFO e Head of Finance delle primarie istituzioni finalizzata al debt origination

HSBC BANK

Mar 2005 - Feb 2011 Debt Capital Market and Capital Advisory - FIG Italia & Grecia

- Origination di bond, debito ibrido e subordinato e liability management per FIG Italia e Grecia
- Sviluppare la relazione con le principali istituzioni finanziarie per promuovere la piattaforma di debito internazionale

NATEXIS BANQUES POPULAIRES

Ago 2001-Feb 2005

Debt Capital Market Origination FIG Italia & Grecia

Origination di strumenti di debito per istituzioni finanziarie

BANCA PROFILO

Ott 1999- Lug 2001

Markets, Financial Institutions

UNIVERSITA' COMMERCIALE L. BOCCONI

Lug 1999 Laurea in Economia Aziendale

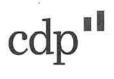
Tesi : Strumenti di finanziamento innovativi per enti pubblici del settore farmaceutico

LICEO CLASSICO 'A. VOLTA' Como

Sett. 1988 - Luq. 1994

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).





Alessandro Zehentner

Candidato alla carica di amministratore e presidente del consiglio di amministrazione



DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il sottoscritto Alessandro Zehentner, nato a Merano il 19/07/1962, codice fiscale ZHNLSN62L19F132M, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2025,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità; incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e



¹ Articolo76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

^{*}Norme penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

^{2.} L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale all uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

^{4.} Se i reati indicati nel commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

^{*}Divieto di concorrenza

^{1.} Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, ne esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, ne essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

^{2.} Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

[&]quot;Cause di ineleggibilità e di decadenza.

^{1.} Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

[&]quot;c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo ne funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel



dallo Statuto sociale; a tal proposito, con particolare riferimento alla carica di amministratore rivestita in Enel S.p.A., il sottoscritto si impegna a dimettersi da tale carica in caso di nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti di Snam;

- possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies, comma 1, del medesimo decreto;
- di rispettare gli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori" approvati il 17 febbraio 2022 e da ultimo confermati nell'adunanza del 15 marzo 20237;

settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali societa; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonche coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo ne funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, ne intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)".

⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1 La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dell'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica,

alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

- La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

 7 La dellibera ha imposibile a consegni disettina del caso dell'estinzione.
- La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori

un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire;

- la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;
- b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

 (ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe

- la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 millioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una socletà che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero
- la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla litolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.





di disporre del tempo necessario da dedicare al pieno e diligente svolgimento delle responsabilità e dei compiti assegnati per la carica di amministratore, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e/o di controllo di altre società consentiti ai sensi degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi" di cui sopra, sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio curriculum vitae personale e professionale aggiornato, contenente un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori";

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/19988

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

X <u>di possedere</u> i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

□ <u>di non possedere</u> i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'90% salvi giustificati motivi

consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ler, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

 a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);

 il contuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

a. se è un azionista significativo della società:

b. se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:





anche conto dei "Criteri di significatività in relazione alla valutazione di indipendenza" approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021 e confermati da ultimo in data 27 aprile 202210, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo:

di un azionista significativo della società;

- se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici

- se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore; se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della
- revisione legale della società; se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

"amministratori esecutivi:

il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica; quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;

gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguardi anche la società;

gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nello società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione

(per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione)"; "amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizioname l'attuale autonomia di giudizio";

"azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";

top management: alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo

In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in

corso di mandato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:
non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management,

non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai tre esercizi precedenti a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il lop management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed euro 98.000 per gli altri Amministratori (il "Parametro di Riferimento").

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.





DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

X di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del

Codice di Corporate Governance;

\[\frac{\pm di non possedere}{\pm i} \] i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato/a, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse alla presente candidatura e all'eventuale nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione di Snam. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Luogo e data Romeno (TN) 17/04/2025

Firma





INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Indirizzo Telefono Fax E-mail

Nazionalità

Data di nascita

Esperienze professionali

ZEHENTNER ALESSANDRO



Italiana

19 Luglio 1962

DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA DAL 2003

Dal 1997 attivo in Italia ed in Spagna, nel settori Industria / Ingegneria / Energia Rinnovabile in qualità di massimo responsabile nel settore Procurement/Purchasing, per differenti multinazionati quali;

Watt Industries (USA) www.watts.ind (settore termoidraulica)

Seeber / Roechling (D) www.roechling.com (settore automotive)

Johnson Controls (USA) www.jci.com (settore automotive)

Lear Corporation (USA) www.lear.com (settore automotive/elettronica)

Cooper Standard (USA) www.cooperstandard.com (settore automotive)

DNV Det Norske Veritas ((NO) www.dnv.com (settore energia rinnovabile, livello Global)

Ho gestito differenti gruppi di lavoro (fino a 27 collaboratori e per volumi di acquisto fino ad oltre 400 milioni di Euro all'anno) in differenti aree operative tra le quali, altre all'Italia, rientrano la Germania, la Spagna, la Polonia, il Marocco, gli USA oltre a svariate aree dell'America Latina. Le principali mansioni svolte, in qualità di massimo responsabile a livello internazionale dell'area di competenza sono;

Gestione contrattuale e finanziaria dei progetti e dei maggiori investimenti corporativi Gestione interna della reportistica Intercompany a livello Finance per il settore di competenza Gestione della SOP per i maggiori progetti aziendali con differenti gruppi di lavoro dedicali Controllo del rispetto, per il settore di competenza, delle normative SOX

Dal mese di Maggio 2023 Membro del CdA di ENEL Group, Membro del Comitato Controllo e Rischi e Membro del Comitato Parti Correlate

Laurea in Sociologia (vecchio ordinamento) Università di Urbino Carlo Bo

Italiana (madrelingua), Tedesco (buon livello), Inglese (buon livello), Spagnolo (ottimo livello)

Membro del C.d.A e Comitato Esecutivo della Ferrovia Trento Malé SPA (oggi inglobata nella Trentino Trasporti SPA) dal 1996 al 2001 Membro del C.d.A di ALPIKOM SPA DAL 2000 AL 2005 Membro del C.d.A di TRENTINO DIGITALE SPA dal 2001 al 2004

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 e all'art.13 del Regolamento UE 2016/679 per la protezione delle persone fisiche e giuridiche riguardo al trattamento dei dati personali.

Pagina 1 - Curriculum vitae di [COGNOME, gnome]

Titolo di studio

Lingue conosciute

Altre cariche ricoperte

Per ulteriori informazioni: www.cedefop.eu.int/transparency www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html www.eurescv-search.com Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited





Agostino Scornajenchi

Candidato alla carica di amministratore delegato



DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura a dell'eventuale nomina, assenza di causa di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il sottoscritto Agostino Scornajenchi, nato a Roma il 22/08/1972, codice fiscale SCRGTN72M22H501P, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2025,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a. la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 761 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 23902 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵ dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale;

¹ Articolo76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

[&]quot;Norme penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forme atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

^{2.} L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

³ Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

^{4.} Se i reati indicati nel commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il gludice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

[&]quot;Divieto di concorrenza

^{1.} Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

^{2.} Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

^{&#}x27;Cause di ineleggibilità e di decadenza.

Cause di melegginima e di decadenza.

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inapilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:



- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies, comma 1, del medesimo decreto;
- di rispettare gli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori" approvati il 17 febbraio 2022 e da ultimo confermati nell'adunanza del 15 marzo 2023⁷;
- "c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo ne funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, ne intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo ne funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, ne intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".
- Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)".
- ⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n, 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):
- "1 .La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:
- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione:
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
- 2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pené previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".
- 7 La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:
- (i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:
- a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;
- b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società:
- (ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:
- a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero
- la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).
- Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate ne nei Comitati di Snam.
- Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potra tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.
- La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.



di disporre del tempo necessario da dedicare al pieno e diligente svolgimento delle responsabilità e dei compiti assegnati per la carica di amministratore, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e/o di controllo di altre società consentiti ai sensi degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi" di cui sopra, sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio curriculum vitae personale e professionale aggiornato, contenente un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori";

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/19988

DICHIARA

(barrare la casella di interesse	. provvedendo all'eventuale completamento)
----------------------------------	--

☐ <u>di possedere</u> i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

X <u>di non possedere</u> i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

Dirigente e Amministratore Delegato presso la Società CDP Venture Capital SGR

2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);

il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

a. se è un azionista significativo della società;

b. se è, σ è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:



anche conto dei "Criteri di significatività in relazione alla valutazione di indipendenza" approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021 e confermati da ultimo in data 27 aprile 2022¹⁰, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;

- di un azionista significativo della società;

- c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h。 se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti. Secondo quanto indicato nelle Définizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

> "amministratori esecutivi."

- il presidente della società od iuna società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
- gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società
 o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico
 riguardi anche la società;
- gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione)";
- "amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizioname l'attuale autonomia di giudizio";
- "azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciani o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";
- "top management alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".

¹⁰ In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in corso di mandato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

- non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai tre esercizi precedenti a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento e pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed euro 98.000 per gli altri Amministratori (il "Parametro di Riferimento").

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.



DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

□ <u>di possedere</u> i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

X <u>di non possedere</u> i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

Dirigente e Amministratore Delegato presso la Società CDP Venture Capital SGR

II/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresi, di essere stato informato/a, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse alla presente candidatura e all'eventuale nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione di Snam. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Luogo e data Roma, 15/04/2025

Firma

Agostino Scornajenchi



Agostino Scornajenchi

Informazioni Personali

Nato a Roma il 22 Agosto 1972

Nazionalità Italiana

Codice Fiscale: SCRGTN72M22H501P





Esperienze Professionali

CDP VENTURE CAPITAL SGR (Roma, Via Alessandria 220, CF 08480100018)

Ruolo: Amministratore Delegato e Direttore Generale

CDP Venture Capital è la più grande SGR italiana dedicata al Venture Capital. Con masse amministrate pari a 5 miliardi di euro, oltre 800 partecipazioni societarie gestite, supporta la crescita di realtà innovative destinate a rafforzare il tessuto industriale del Paese.

Con 30 anni di esperienza, quasi tutti trascorsi nel settore delle grandi infrastrutture, e durante i quali ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità nell'ambito di aziende nazionali ed internazionali, Agostino è oggi Amministratore Delegato e Direttore Generale di CDP Venture Capital SGR. Immediatamente a valle del suo insediamento, ha operato per professionalizzare l'offerta di investimento nelle giovani imprese innovative, razionalizzando il portafoglio di asset gestiti e puntando sulla selettività degli investimenti sui settori strategici per lo sviluppo del Paese. Ha semplificato la struttura organizzativa, ed ha definito una business proposition chiara, pienamente integrata all'interno dell'ecosistema industriale, stringendo rapporti con le maggiori Corporate nazionali, le associazioni degli industriali, ed attirando i principali attori del comparto previdenziale privato: casse di previdenza, fondi pensione, banche, assicurazioni. Il piano industriale presentato nella primavera del 2024 ha rappresentato una nuova prospettiva rispetto alle esperienze passate, puntando sull'integrazione del Venture Capital nel processo di creazione





della nuova imprenditoria, giovane e innovativa, disegnando la SGR come una "Fabbrica di Imprese", una vera e propria infrastruttura realizzata per trasportare risorse ed innovazione verso le iniziative indispensabili per garantire il futuro industriale del Paese.

Seppur ancora nella fase iniziale di costruzione dei portafogli, la SGR ha già realizzato diverse exit con una media di ritorno sul capitale di 3X, realizzando nel 2024 investimenti per oltre 500 milioni di euro, in aumento di oltre il 50% rispetto all'esercizio precedente, detenendo un portafoglio di partecipazioni in oltre 800 startup di cui 325 investite nel solo 2024, e posizionandosi come leader indiscusso nel settore del venture capital italiano.

TERNA (Roma, Via E. Galbani 70 - CF 05779661007)

Ruolo: CFO (dat 2017)

Terna è il TSO (Transmission System Operator) Italiano con sede a Roma, gestore di 75.000 km di linee ad alta tensione e responsabile della sicurezza, della manutenzione e dello sviluppo del sistema elettrico nazionale.

La società opera unche nel business c.d. "non regolato" nell'ambito di iniziative di efficienza energetica connettività TLC, servizi di O&M dedicati all'alta tensione, mobilità elettrica. Sul fronte internazionale, Terna vanta una rilevante presenza in America Latina, con circa 500 km di linee gestite.

Quotata dal 2004, Terna vanta una capitalizzazione di mercato di oltre 15 miliardi di euro ed un EBITDA di oltre 2,0 miliardi di euro.

Nel corso dei due mandati in cui ha servito come CFO e Dirigente Preposto, Agostino è stato il responsabile per l'elaborazione del piano strategico del quale - con intensa attività di comunicazione presso le principali piazze finanziarie globali – ha illustrato razionali e peculiarità ad analisti ed investitori. Ha inoltre gestito un importante programma di rifinanziamento che ha visto Terna pioniera nel settore della finanza green. Fra le iniziative di maggiore successo, si ricorda l'emissione del primo Green ESG Hybrid Bond per una corporate quotata italiana nel febbraio del 2022, operazione considerata a tutt'oggi il riferimento per il mercato. Nelle numerose operazioni portate a termine negli anni, ha collaborato con le principali istituzioni finanziare globali con le quale intrattiene rapporti di reciproca stima e alto rispetto professionale.

E'stato a capo del Comitato Investimenti del Gruppo, organo responsabile per lo scouting, la valutazione e l'approvazione di tutte le iniziative di sviluppo. E' stato inoltre consigliere di



amministrazione in diverse società

Nel periodo di permanenza di Agostino in Terna, il valore del titolo e passato dai 5 agli 8 euro per azione, con una crescita di oltre il 60%.

BRUGG KABEL - Industriestrasse 19, 5200 Brugg, Svizzera

Ruolo: Executive Chairman (dal 2020)

Brugg Kabel è un produttore di cavi di alta tensione, giunti, terminazioni e accessori, operante in Svizzera, Germania, Cina, Polonia Fatturato 2019 pari a 100 mln di franchi svizzeri (105 mln di euro), 350 dipendenti.

Fra il 2019 e il 2023 Agostino ha guidato un importante processo di integrazione verticale negoziando e concludendo l'operazione di acquisizione del Gruppo svizzero Brugg Kabel. A valle dell'acquisizione, nel Febbraio 2020 ha assunto il ruolo di Executive Chairman, al vertice della struttura organizzativa del Gruppo, con pienezza di deleghe esecutive attribuite dal Consiglio di Amministrazione e piena autonomia gestionale nel governo di tutte le strutture operative e di staff. L'operazione – a tutt'oggi un unicum nell'ambito delle infrastrutture elettriche – è stata ripagata in meno di 12 mesi con i flussi operativi prodotti, assicurando la copertura dei fabbisogni di cavi del piano industriale di Terna, e rappresentando la prima ed unica operazione di integrazione industriale internazionale mai realizzata dal Gruppo.

Ad oggi il fatturato consolidato del Gruppo Brugg ammonta a 250 mln di franchi svizzeri (267 mln di euro) con una crescita di oltre il 250% rispetto all'acquisizione.

POSTE ITALIANE (Roma, Viale Europa 190 - CF 97103880585)

Ruolo: Group Planning& Control (2015)

Poste Italiane e l'operatore leader nel settore della corrispondenza, dei servizi finanziari ed assicurativi.

Al 2016 presentava un fatturato consolidato di 30 miliardi di euro, ed un Ebit di oltre 1 miliardo di euro.

Mel ruolo di Responsabile per le attività di Pianificazione e Controllo, Agostino ha guidato i dipartimenti Budget&Controllo, Pianificazione Pluriennale, Immobiliare ed Investimenti, Sostenibilità ed Informativa, Finanza Agevolata, M&A, Valutazione Iniziative, Contabilità Industriale e Regolatoria, gestendo a suo diretto riporto i CFO delle aree Finanziaria (BancoPosta, PosteMobile), Assicurativa (PosteVita), Rete Uffici Postali, Mercato Business e Pubblica





Amministrazione (Postel). Nel contempo, ha presidiato l'area energia del Gruppo Poste nella sua qualità di amministratore di Poste Energia.

In stretto coordinamento con l'Amministratore Delegato e il CFO del Gruppo, ha partecipato al processo di IPO concluso nell' ottobre del 2015, a supporto del quale ha curato la progettazione e il varo del modello di gestione e controllo del Gruppo Poste, tutt'oggi in uso.

ENGIE (già GDFSUEZ) Group (Parigi, Place Samuel De Champlain/Roma, Viale Giorgio Ribotta 31 - CF 06289781004)

Ruelo: CFO, Direttore Acquisti, CIO GDFSUEZ Southern Europe (2009)

Engle è un primario operatore multinazionale nei settori dell'energia, dei servizi energetici e dei servizi idrici.

Nel ruolo di CFO di GDFSUEZ Southern Europe, subholding responsabile per le attività del Gruppo in Italia, Grecia, Portogallo e Spagna, ha guidato le aree Amministrazione e Bilancio, Pianificazione e Controllo, Fiscale, M&A, Finanza.

Dal 2011 al 2012 ha assunto anche il ruolo di Direttore Acquisti e Servizi Generali.

In aggiunta ai precedenti incarichi, dal 2013 ha ricoperto anche il ruolo di CIO.

E' stato responsabile per il processo di restructuring della partecipata Tirreno Power, concluso con successo nel 2015. E' stato inoltre membro del Senior Executive board di Engie/GDF SUEZ e del comitato di direzione dell'area mediterranea del Gruppo.

ACEAELECTRABEL

Ruolo: CFO (2002)

AceaElectrabel (JV Acea 60% Roma, Piazzale Ostiense 2 – CF 05394801004); Electrabel40% Roma, Via Orazio 31 – CF 06289781004) è stata attiva dal 2002 al 2011 nei rami della generazione, trading, vendita energia elettrica e gas, a favore di 1,5 milioni di clienti.

A capo della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo della Holding, è stato responsabile per le attività di Amministrazione, Finanza, Fiscale, Controllo, Pianificazione Pluriennale, M&A. Nel periodo, ha seguito la realizzazione di numerosi impianti di generazione elettrica in diverse aree del Paese, tutti assistiti da strumenti di project finance.





ENEL (Roma, Viale Regina Margherita 137 - CF 00811720580)

Ruoli: Enel Produzione - Responsabile Controllo di Gestione (2001)

Nell'ambito della Direzione Amministrazione e Controllo, e stato responsabile delle attività di controllo di gestione, valutazione performance degli impianti, valutazione iniziative di investimento.

Eurogen, Elettrogen, Tirreno Power (gia Interpower). Responsabile controllo di gestione (1999)

Nell'ambito della Direzione Amministrazione e Controllo, ha operato in stretto contatto con il CFO nell'avvio e nel coordinamento dei centri amministrativi localizzati su Milano, Napoli e Terni, curando nel contempo il processo di cessione sul mercato delle tre società come previsto dal decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (c.d. decreto Bersani), in stretta collaborazione con primarie istituzioni finanziarie internazionali. Fortemente impegnato nell'implementazione del SAP nelle società (prima esperienza SAP in ambito gruppo Enel).

Divisione Produzione - Controller (1998)

Nell'ambito della Funzione Controllo e Reporting ha coperto specifiche responsabilità di monitoraggio e controllo su 12 impianti termoelettrici del settentrione e delle isole. Ha inoltre attivamente collaborato alle attività prodromiche alla liberalizzazione del mercato elettrico, inclusa la definizione del perimetro degli impianti di generazione destinati alla cessione, nonché al processo di IPO del Gruppo Enel concluso con successo nell'autunno 1999.

STSI - Studio Tributario Societario Internazionale

Ruolo: Socio fondatore e Dottore Commercialista (1995)

Nell'ambito dello Studio si è occupato di bilanci civilistici e consolidati, dichiarazioni fiscali.

Difensore di parte nell' ambito di numerosi contenziosi in materia tributaria.

Aliro





Durante tutto il suo percorso professionale, Agostino ha costantemente ricoperto ruoli di Presidente e/o Amministratore e/o Amministratore Delegato e/o Presidente Esecutivo per le principali partecipate dei Gruppi per i quali ha prestato servizio.

Professionista esperto, riconosciuto ed apprezzato nelle tematiche industriali relative alle grandi infrastrutture, esperto nelle tematiche regolatorie, da ottobre 2024 partecipa - su diretta designazione del Presidente nazionale - allo Steering Committee Nucleare di Confindustria, deputato a valutare le potenzialità di produzione e utilizzo in Italia dei reattori nucleari di tipo Small Modular Reactor, quale futura opportunità di sviluppo di vettori energetici decarbonizzati, la cui centralità per il settore energia è stata confermata dal Governo nel "DDL nucleare" di recente emanazione.

Dall'estate 2021 è il Presidente di AMDAF – Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari, primaria organizzazione dei CFO italiani, socia fondatrice dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dell'OIV (Organismo Italiano di Valutazione), che vanta oltre 2000 iscritti distribuiti su 8 sezioni territoriali. ANDAF, tramite i suoi comitati tecnici, è attiva sul fronte dell'eccellenza in materia di Corporate Governance, Pianificazione e Controllo, Investor Relations, Fiscale, Corporate Finance, International Reporting Standards, ICT e Sostenibilità.

Nel suo ruolo di Presidente, Agostino è particolarmente impegnato nel campo della finanza sostenibile e degli strumenti di finanziamento ESG, nonché della definizione dei relativi principi contabili e delle tassonomie di rendicontazione. E' inoltre socio fondatore della CFO Alliance, organizzazione paneuropea dei Direttori Amministrazione Finanza e Controlio.

Istruzione e Formazione

1991: Diploma di ragioniere e perito commerciale conseguito presso l'Istituto Tecnico Commerciale Vincenzo Gioberti di Roma con votazione 60/60.

1995: Laurea in Economia e Commercio presso la Libera Università degli Studi Sociali di Roma con votazione 110/110 e lode;

1995: Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma;





Revisore Contabile iscritto all'Albo ex DM 25 novembre 1999;

Ottima padronanza della lingua inglese.

Altre cariche ricoperte, membership, docenze e riconoscimenti:

- Direttore dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo presso 24 Ore Business School;
- Adjunt Professor in Valutazione d'Azienda presso LUISS Libera Università degli Studi Sociali e presso LUISS Business School;
- Membro del Comitato Scientifico del Master in Corporate Finance & Banking presso
 l'Università di Torino;
- Membro dell'Advisory Council AIAF Associazione Italiana Analisti Finanziari;
- Presidente ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari
- 1º classificato CFO AWARD 2019 ANDAF ACCURACY;
- 1º classificato Oscar di Bilancio 2019 FERPI BORSA ITALIANA UNIVERSITA' BOCCONI;

Autorizzazione al trattamento dei dati personali:

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nell'informativa pubblicata ai sensi del Decrèto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE del 27 aprile 2016, n 679 (General Data Protection Regulation – GDPR)

Roma, 14 marzo 2025







Qinjing Shen

Candidato alla carica di amministratore



DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

II/La sottoscritto/a QINJING SHEN, nato/a a Haining, Zhejiang, Repubblica Popolare Cinese, il 2 luglio 1978, codice fiscale SHNQJN78L22Z210B, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2025,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e

¹ Articolo76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

[&]quot;Norme penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

^{2.} L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese al sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

^{4.} Se i reati indicati nei commi 1. 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

[&]quot;Divieto di concorrenza

Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, n

esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, n

essere amministratori o direttori generali in società
concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficlo e risponde dei danni.

³ Articolo 2382 Codice Civile

[&]quot;Cause di ineleggibilità e di decadenza.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto. l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:



dallo Statuto sociale;

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies, comma 1, del medesimo decreto;
- di rispettare gli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori" approvati il 17 febbraio 2022 e da ultimo confermati nell'adunanza del 15 marzo 2023⁷;

[&]quot;c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo ne funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, ne intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo ne funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, ne intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)".

⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

[&]quot;1 .La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione:

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento:

²⁾ alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942. n. 267:

alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

⁴⁾ alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

alla reclusione per un tempo non interiore ad un anno per un qualitativo della reclusione per un tempo non interiore ad un anno per un qualitativo della reclusione della perti una della pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁷ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

⁽i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

⁽ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.



di disporre del tempo necessario da dedicare al pieno e diligente svolgimento delle responsabilità e dei compiti assegnati per la carica di amministratore, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e/o di controllo di altre società consentiti ai sensi degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi" di cui sopra, sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum* vitae personale e professionale aggiornato, contenente un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori";

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/19988

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

<u>di possedere</u> i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

☑ <u>di non possedere</u> i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

Membro del Consiglio di amministrazione di CDP RETI S.p.A.

2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);

il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a
quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente
lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o
professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:



anche conto dei "Criteri di significatività in relazione alla valutazione di indipendenza" approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021 e confermati da ultimo in data 27 aprile 2022¹⁰, con specifico riferimento ai requisiti di

a. se è un azionista significativo della società;

b. se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:

 della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;

'di un azionista significativo della società;

c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

 con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi arnministratori esecutivi o il top management;

d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società
controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello
previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi; se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

 se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h. se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.
 Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

"amministratori esecutivi:

 il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;

gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società
o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico
riguardi anche la società;

 gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione)";

"amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizionarne l'attuale autonomia di giudizio";

"azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";

"top management: alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".

¹⁰ In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in corso di mandato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società
da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto
che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori
esecutivi o il top management;

 non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai tre esercizi precedenti a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed euro 98.000 per gli altri Amministratori (il "Parametro di Riferimento").

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o

cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.



indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

<u>di possedere</u> i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

☑ <u>di non possedere</u> i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

Membro del Consiglio di amministrazione di CDP RETI S.p.A.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato/a, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse alla presente candidatura e all'eventuale nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione di Snam. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Luogo e data

Rome, April 14, 2005

Quija Shin

Firma



QIN JING SHEN

Bachelor Degree and Master's Degree in Electrical Power System and its Engineering from Zhejiang University, China.

Currently he holds the office of Board member of CDP RETI S.p.A., Italgas S.p.A., Terna S.p.A. and State Grid's Chief Representative in Italy.

He has held the position of Director of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development, LTD from 2016 to 2021. As Key Contact and Coordinator in CPFL Energy sophisticated transactions of Brazil (Deal size: 9 billion USD, including Controlling Block deal, Mandatory Tender Offers for CPFL Energy minority shareholders, Mandatory Tender Offers for CPFL Renewabie, Re-IPO of CPFL). As Key player for State Grid's other M&A deals (Chilquinta, Chile (2.5 billion USD, 2020) CGE, Chile (3 billion USD, 2021).

SGID set up State Grid Brazil Holding (SGBH),whichhas engaged in power transmission projects, including Phase II of Belo Monte UHVDC Transmission, the world's longest ±800kV power transmission line. During the construction process, the team established an integrated plan regarding the protection of local animals and vegetation, especially for endangered species. Over 95% animals were rescued and over 25% vegetation were saved from deforestation when the project completed. And the reforestation plan has enabled greater biodiversity in the ecosystem.

He has held the position of Deputy Director of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development, LTD from 2013 to 2016. As Project Manager and Key Contact of CDP Reti transaction (2.2 billion Euro) in 2014. Highly evolved in several Australia M&A transactions at that period for State Grid.

He has held the position of Project Manager of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development, LTD from 2008 to 2013. As Project Manager acquired 7 transmission Concessions in Brazil from Spain investors (1 billion USD) in 2010. Participating in the transaction of NGCP of Philippines (2009), REN of Portugal (2011).

He has held the position of Dispatching Engineer of Dispatching Communication Center, Zhejiang Electric Power Company (a subsidiary of State Grid Corporation of China) (2003-2008).

From 17 th February 2022 he is member of the Board of Snam S.p.A.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited





Augusta Iannini

Candidata alla carica di amministratore



DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

La sottoscritta Augusta lannini, nata a L'Aquila il 20/01/1950, codice fiscale NNNGST50A60A345F, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2025,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 761 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 23902 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera

Articolo76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nel casi previsti dal presente testo unico e punito

ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

^{3.} Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

² Articolo 2390 Codice Civile

^{*}Divieto di concorrenza

Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, ne esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

[&]quot;Cause di îneleggibilità e di decadenza.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.



- c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale;
- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies, comma 1, del medesimo decreto;
- di rispettare gli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori" approvati il 17 febbraio 2022 e da ultimo confermati nell'adunanza del 15 marzo 2023⁷;

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

- "c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo ne funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, ne intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società, analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".
- ⁵ Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)".
- ⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1 La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

- 2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro al quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del realo".
- ⁷ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

- la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;
- b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe

coprire

- a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero
- la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate ne nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo



di disporre del tempo necessario da dedicare al pieno e diligente svolgimento delle responsabilità e dei compiti assegnati per la carica di amministratore, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e/o di controllo di altre società consentiti ai sensi degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi" di cui sopra, sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum* vitae personale e professionale aggiornato, contenente un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori";

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

x <u>di possedere</u> i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

□ <u>di non possedere</u> i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);

il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.



2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto anche conto dei "Criteri di significatività in relazione alla valutazione di indipendenza" approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021 e confermati da ultimo in data 27 aprile 2022¹⁰, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

a. se è un azionista significativo della società;

o. se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:

 della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;

di un azionista significativo della società;

c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

 con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

 d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e. se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h. se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti. Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

"amministratori esecutivi:

- il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
- gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riquardi anche la società;
- gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione)";
- "amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizioname l'attuale autonomia di giudizio";
- "azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";

"top management: alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".

¹⁰ In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in corso di mandato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

 non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

 non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita al tre esercizi precedenti a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310,000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed euro 98,000 per gli altri Amministratori (il "Parametro di Riferimento").

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:



DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

x <u>di possedere</u> i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

II/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresi, di essere stato informato/a, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse alla presente candidatura e all'eventuale nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione di Snam. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Luogo e data Roma, 15 Aprile 2025

Firma Olegusta Larencia

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.



CURRICULUM VITAE Augusta lannini

Dati personali

Augusta lannini

Nata a L'Aquila il 20 gennaio 1950

Istruzione

Laurea con lode in giurisprudenza presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

Esperienza professionale

Dal 4-3-2021 Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Roma.

Attualmente Membro dei Consigli di Amministrazione di:

- Snam S.p.A.
- Lottomatica S.p.A.
- Ospedale San Raffaele S.r.l.

Presidente Comitato parti correlate Lottomatica S.p.A. Membro Comitato Controllo e Rischi e parti correlate SNAM S.p.A.

Vice Presidente Organismo di monitoraggio del codice di condotta per il trattamento dei dati personali in materia di informazioni commerciali.

Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex dlgs 231/2001 di:

- Esselunga S.p.A.,
- Atlantic S.r.l.,
- EsserBella S.p.A.

Vice Presidente dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali dal 19 giugno 2012 al 25 giugno 2020

Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia dall' 8 giugno 2008 fino al 18 giugno 2012

Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, dal 4 gennaio 2005 al 7 giugno 2008:

gestione amministrativa dell'attività giudiziaria in ambito civile e penale, con particolare riguardo alle spese di giustizia e all' organizzazione generale, coordinamento, vigilanza e controllosul funzionamento del casellario centrale e dei casellari giudiziali, attività di cooperazione internazionale attiva e passiva in materia penale;



- attività preliminare all'esercizio da parte del Ministro della Giustizia delle Sue competenze in materia processuale penale;
- cooperazione internazionale in materia civile e penale;
- studio e proposta di interventi normativi nel settore di competenza del Ministero della Giustizia.

Direttore Generale della Giustizia Penale, dal 13 dicembre 2001 al 3 gennaio 2005:

- oltre ai compiti istituzionali, desumibili dal Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia, con il DM n. 201 del 26 giugno 2003 è stata attribuita al Direttore generale della giustizia penale la competenza ad esaminare i codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti, ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (responsabilità amministrativa delle persone giuridiche derivante da reato).

Vice Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia, dal 25 giugno 2001 al 12 dicembre 2001.

Magistrato dal 1977 al 2012: ha svolto, tra l'altro, le funzioni di giudice istruttore in materia penale in procedimenti per reati contro la pubblica amministrazione e in materia fallimentare e, successivamente, con l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, di giudice per le indagini preliminari.

Pubblicazioni

Responsabilità amministrativa degli enti e modelli di organizzazione aziendale A. IANNINI, G.M. ARMONE, Salerno Editrice, 2005

<u>Guida alla nuova mediazione e conciliazione. Commento sistematico al D.Lgs. n. 28/2010 e al D.M. n. 180/2010</u> - A. IANNINI, Ed. Nuova Giuridica, 2010

<u>Commento agli artt. 4, 63 e 64 d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231,</u> in "La responsabilità amministrativa delle società e degli enti", Ed. Zanichelli, 2014.

<u>La Corte Penale Internazionale: approvato lo statuto</u>, in "II Giusto Processo", Bimestrale di informazione e cultura giuridica, n.2, luglioagosto 2002, Capital Partners Edizioni srl, pp.27-33

<u>Procuratore europeo ed indipendenza del PM</u>, in "Il Giusto Processo", Bimestrale di informazione e cultura giuridica, n.4, novembredicembre 2002, Capital Partners Edizioni srl, pp.165-172

<u>Le misure organizzative di prevenzione</u>, in Atti del Convegno LUISS Guido Carli "La responsabilità amministrativa degli enti", Quaderno di ricerca n.3, Ed. RIREA, 2003, pp.40-47

<u>Sicurezza dei sistemi informatici</u>, in "Cybercrime: conferenza internazionale. La Convenzione del consiglio d'Europa sulla criminalità informatica", Ed. Giuffré, 2004, pp. 195-196



<u>Guida alla nuova mediazione e conciliazione. Commento sistematico al D.M. 180/2010</u> - A. IANNINI, allegato alla rivista ItaliaOggi del 5 novembre 2010

Il mediatore tra dovere di riservatezza ed obblighi di segnalazioni antiriciclaggio, in "Antiriciclaggio & 231 del 2001. L'evoluzione della normativa antiriciclaggio in un contesto Nazionale ed Internazionale", Rivista giuridica trimestrale di giurisprudenza, Ed. Academia 2011, pp. 181 - 184

<u>L'impresa e la crisi economica: analisi e prospettive alla luce delle proposte di modifica della 231/2001</u>, in "La responsabilità amministrativa delle società e degli enti" n.4, Ed. PLENUM 2011, pp. 187-191

<u>Privacy e imprese: un rapporto difficile?</u>, in "Le nuove frontiere della privacy nelle tecnologie digitali: bilanci e prospettive", G. Busia, I. Liguori e O. Pollicino (a cura di), Collana "Diritto e Policy dei Nuovi Media", Aracne editrice, 2016

Il nuovo Regolamento Gdpr: problemi aperti per imprese e professionisti, in TELOS Rivista dell'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, riflessioni sull'economia digitale n. 1/2018

<u>L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e le nuove sfide del Regolamento europeo</u>, in atti Convegno "L'entrata in vigore del regolamento (UE) 2016/679: la riforma alla prova della prassi in Italia e in Spagna" Pisa, 8-9 giugno 2018, Collana "Studi in tema di Internet Ecosystem", Pisa University Press, 2018

<u>Prefazione</u>, in "Commentario al Regolamento UE 2016/679 e al Codice della privacy aggiornato", Ed. TopLegal Academy, 2019

<u>Prefazione</u>, in "Circolazione e protezione dei dati personali tra libertà e regole del mercato. Commentario al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e al novellato d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy), Rocco Panetta (a cura di), Ed. Giuffrè Francis Lefebvre, 2019



Onorificenze

2009 - XXI Edizione del Premio Bellisario per la giustizia, per aver conseguito un ruolo di grande responsabilità al vertice dell'amministrazione giudiziaria dopo aver indossato con passione, rigore e competenza la toga di magistrato in un universo a maggioranza maschile.

2009 - Cavaliere dell'Ordine Nazionale della Legion d'Onore per la fruttuosa collaborazione stabilita nell'interesse comune della Francia e dell'Italia in materia di cooperazione giudiziaria.

2012 - Premio Minerva "Anna Maria Mammoliti" alla Carriera.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited





Paola Panzeri

Candidata alla carica di amministratore



DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

nata a Milano il 24/09/1972, codice La sottoscritta PANZERI Paola, PNZPLA72P64F205O, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2025,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 761 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 23902 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera

¹ Articolo76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Norme penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate. nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

^{4.} Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

² Articolo 2390 Codice Civile

[&]quot;Divieto di concorrenza

Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni.

³ Articolo 2382 Codice Civile

[&]quot;Cause di ineleggibilità e di decadenza.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'Interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dal pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."



- c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale;
- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies, comma 1, del medesimo decreto;
- di rispettare gli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori" approvati il 17 febbraio 2022 e da ultimo confermati nell'adunanza del 15 marzo 2023⁷;

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

- "c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dingenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dingenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".
- ⁵ Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)".
- ⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1 .La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento:
- 2) alla reclusione per uno dei delltti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- alla reclusione per un tempo non infenore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non Inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

- 2. La canca (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".
- ⁷ La defibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

- la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;
- la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;
- (ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:
- a. la carlca di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero
- la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo



di disporre del tempo necessario da dedicare al pieno e diligente svolgimento delle responsabilità e dei compiti assegnati per la carica di amministratore, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e/o di controllo di altre società consentiti ai sensi degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi" di cui sopra, sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio curriculum vitae personale e professionale aggiornato, contenente un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori";

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

□ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga al limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);

il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.



2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance9, tenuto anche conto dei "Criteri di significatività in relazione alla valutazione di indipendenza" approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021 e confermati da ultimo in data 27 aprile 202210, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

a. se è un azionista significativo della società;

se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:

della società, di una società da essa controllata avente nievanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo:

di un azionista significativo della società;

c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; con un soggetto che, anche Insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione al comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore:

- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti, Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

"amministratori esecutivi:

- il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
- gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ncoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguardi anche la società;
- gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione)":

"amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, ne hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da

condizioname l'attuale autonomia di giudizio";

- azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiducian o" interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";
- "top management, alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".

10 In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in corso di mandato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziana o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management,

non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita al tre esercizi precedenti a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed euro 98.000 per gli altri Amministratori (il "Parametro di Riferimento").

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:



DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

☐ <u>di non possedere</u> i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato/a, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse alla presente candidatura e all'eventuale nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione di Snam. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Merate, 15 aprile 2025

Firma

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nel tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.





CURRICULUM VITAE Attorney PAOLA PANZERI



PERSONAL INFORMATION

Name Address Telephone Fax Personal email Professional email

Nationality

PEC

Marital Status

Date of Birth

PROFESSIONAL EXPERIENCES

from 2006 to Today

PANZERI PAOLA



Italian

Married

SEPTEMBER 24, 1972

Fumagalli & Panzeri Law Firm – Professional Association, with headquarters in Lecco –Corso Matteotti 5/B

Role: Owner of the Law Firm - Lawyer

Area of activity: civil law and civil procedural law. Family and minors' law. Welfare services in collaboration with leading companies in the area. Business consultant. Board member.

from June 2024

Municipal Councilor at the Municipality of Merate (LC)

from April 2024

Member of the Board of Directors of FNM s.p.a.

(FNM s.p.a. is a joint stock company listed on the stock exchange. It represents the first hub in Italy that combines the management of railway infrastructures with road mobility and the management of motorway infrastructures with the aim of proposing an



innovative model for managing mobility supply and demand, based on optimising flows and environmental and economic sustainability. It is one of the main Italian non-state investors in the sector)

President of the Social Responsibility and Ethics Committee of FNM S.p.A.

from February 2024

Member of the Board of Directors of Fondazione IRCSS Policlinico San Matteo (Scientific Institute for Hospitalization and Treatment, based in Pavia, is characterized by its multi-specialist reality and by its strong vocation for the integration of assistance, teaching and research)

from December 2018 to February 2024 Member of the Board of Directors of Fondazione IRCSS Istituto Nazionale dei Tumori

(Milanese public hospital dedicated exclusively to cancer treatment, both from a clinical and research point of view).

from February 2022 to April 2022 Member of the Review Commission of the Statute of the Public IRCSS Foundations of Lombardy

from 2016 to July 2019

Member of the Board of Directors of Silea S.p.A.

(Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni), a company whose share capital is entirely held by the Municipalities, is a reference company in the territorial area of the province of Lecco for the management of the integrated waste cycle, which extends from the collection phase to the treatment and transformation phases.

from 2016 to March 2018

Member of the Technical-Scientific Committee for legality and the fight against mafias

(consultative institution of the Lombardy Region on the fight against and prevention of organised and mafia-type crime, as well as the promotion of the culture of legality, in support of the special "Anti-Mafia" council commission, as well as other council bodies). Role: Vice-president (President Prof. Nando Dalla Chiesa)

from 2013 to 2016

Member of the Regional Consultation of Professional Orders, Colleges and Associations

Consultative body of the Lombardy Region on the subject of the exercise of intellectual professional activities

from 2002 to 2006

Lawyer - Collaborator

Collaborator at the Perego Law Firm, based in Lecco, P.zza Lega Lombarda n. 3

Area of activity: civil law; criminal law; civil procedural law and criminal procedural law.

Family and minors' law. Commercial law. Insurance law. Corporate criminal law.

from 2000 to 2002

Legal assistant

Lawyer Vito Zotti's office, located in Lecco -Via C. Cattaneo Areas of activity: civil law; civil procedural law; family and minors' law. commercial law.



from 1998 to 2000

Legal practitioner

Law Firm of Attorney Francesco Paolo Anzaldi, with headquarters in Lecco - Piazza

Area of activity: civil law; civil procedural law

EDUCATION AND TRAINING

from 2009 to Today

Constant attendance of professional refresher courses at accredited organizations Latest courses attended: "Heritage and public faith"; "Private autonomy and maintenance of the contract"; "Amendments to the penal code and the code of criminal procedure (Law 23 June 2017 n. 103)"; "Investigative investigations in the family context"; "Medical negligence in light of the Gelli - Bianco law"; "Typical post-mortem estate planning tools"; "Directors' liability - old and new problems 15 years after the reform of corporate law"; "Disciplinary proceedings and relations between the legal profession and the judiciary"; "Circular economy: refusal is golden"; "Bankruptcy proceedings, agreements and administrative measures".

from 2012 to 2014

Attendance at the High Training School in Family Law - AIAF in Milan, via Lentasio n. 7

July 1998

Degree in Law at the University of Milan

Main subjects / skills learned: civil law; civil procedural law; criminal law; criminal procedural law; commercial law; European Community law; criminology; constitutional law; history of Italian law,

Graduate thesis: "The crime of unfaithful patronage" supervisor Prof. Domenico

Pulitanò; co-supervisor Dr. Chiara Pecorella;

June 1991

Diploma in Accounting from the Commercial Technical Institute "F. Viganò" in Merate

PERSONAL SKILLS AND **COMPETENCES**

native language ITALIAN

Other languages

Self-assessment	Compreh	ension	Spoken !	English	Written English
	Listening	Reading	Oral Interaction	Oral Production	
English	B1	B1	B1 .	B1	A2

SOCIAL SKILLS AND COMPETENCES

Excellent interpersonal and communication skills. Excellent adaptation to multicultural environments. Excellent critical and observational skills. Excellent intercommunication skills at any level.

Promoter of various charitable and cultural initiatives.

Among other things, member of the Lions Club Merate from 2006 to today; Club in which the following roles have been held: Master of Ceremonies in the Lions years



2008-2009, 2017-2018; Vice President 2009-2010; Vice President, 2010-2011; President 2011-2012; Past President 2013.

President of the Cultural Association "Libertà Protagonista" based in Lecco, Via Cavour from 2013 to 2021. Currently Vice President.

ORGANIZATIONAL SKILLS AND COMPETENCES

Excellent organizational, coordination and problem-solving skills learned and consolidated over time, thanks to both the specific legal profession and the corporate and associative experiences, and finally the effective activity carried out in the Advisory Committees of the Lombardy Region in which we are proud to have been part.

Excellent spirit of collaboration and excellent ability to carry out activities and team work

TECHNICAL SKILLS AND COMPETENCES.

Good ability to use IT tools: document management, word processing, spreadsheets, computer networks, various operating systems

DRIVING LICENSE

DRIVING LICENCE B - own car

I authorize the processing and dissemination of personal data, including those in excess of the institutional purpose, pursuant to Legislative Decree 196 of 30 June 2003 and the GDPR (General Data Protection Regulation) – EU Regulation 2016/679 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data, and Legislative Decree no. 101/2018 "Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679

Declaration pursuant to Presidential Decree 445/2000

the undersigned Paola Panzeri, born in Milan on 09.24.1972, tax code PNZPLA72P64F205O, aware, pursuant to art. 76 of Presidential Decree no. 445/2000, of the responsibilities and sanctions, provided for by the penal code and special laws on the matter, in the event of false declarations and the creation or use of false documents, and assuming full responsibility pursuant to art. 46 and 47 of the aforementioned Presidential Decree no. 445/2000, with reference to this Curriculum Vitae

DECLARES

that all the information and data declared and contained herein correspond to the truth and are provided in compliance with the aforementioned Presidential Decree 445/200

Merate, 15 April 2025

Attorney Paola Panzeri





CURRICULUM VITAE AVV. PAOLA PANZERI



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Indirizzo Telefono Fax E-mail personale E-mail studio PEC

Nazionalità

Stato civile

Data di nascita

ESPERIENZE PROFESSIONALI

dal 2006 ad oggi

PANZERI PAOLA



Italiana

coniugata

24 SETTEMBRE 1972

Studio Legale Fumagalli & Panzeri - Associazione Professionale, con sede in Lecco - Corso Matteotti 5/B

Ruolo: Titolare dello Studio - Libero Professionista - Avvocato

Settore di attività: diritto civile e diritto processuale civile. Diritto di famiglia e dei minori. Servizi welfare in collaborazione con primarie aziende del territorio. Consulente aziendale. Consigliere d'amministrazione.

da giugno 2024

Consigliere Comunale presso il Comune di Merate (LC)

da aprile 2024

Membro del Consiglio d'Amministrazione di FNM s.p.a.

(FNM s.p.a. è una società per azioni quotata in Borsa. Rappresenta il primo polo in Italia che unisce la gestione delle infrastrutture ferroviarie alla mobilità su gomma e alla gestione delle infrastrutture autostradali con l'obiettivo di proporre un modello

emarket sdir storage certified

innovativo di governo della domanda e dell'offerta di mobilità, improntato alla ottimizzazione dei flussi e alla sostenibilità ambientale ed economica. È uno dei principali investitori non statali italiani del settore)

Presidente del Comitato Responsabilità Sociale ed Etica di FNM S.p.A.

da febbraio 2024

Membro del Consiglio d'Amministrazione di Fondazione IRCSS Policlinico San Matteo

(Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico, con sede a Pavia, si caratterizza per la propria realtà polispecialistica e per la forte vocazione all'integrazione di assistenza, didattica e di ricerca)

da dicembre 2018 a febbraio 2024

Membro del Consiglio d'Amministrazione di Fondazione IRCSS Istituto Nazionale dei Tumori

(Ospedale pubblico milanese dedicato esclusivamente alla cura del cancro, sia dal punto di vista clinico che da quello della ricerca).

da febbraio 2022 ad aprile 2022

Membro della Commissione di revisione dello Statuto delle Fondazioni IRCSS Pubblici Lombardi

dal 2016 al luglio 2019

Membro del Consiglio d'Amministrazione di Silea S.p.A.

(Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni), società il cui capitale sociale è detenuto totalmente dai Comuni, è azienda di riferimento nell'ambito territoriale della provincia di Lecco per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, che dalla fase di raccolta si estende a quelle del trattamento e della trasformazione.

dal 2016 al marzo 2018

Membro del Comitato Tecnico-Scientifico per la legalità ed il contrasto alle mafie (Organismo consultivo di Regione Lombardia in materia di contrasto e di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, nonché di promozione della cultura della legalità, a supporto della commissione consiliare speciale "Antimafia", nonché degli altri organismi consiliari).

Ruolo: Vicepresidente (Presidente Prof. Nando Dalla Chiesa)

dal 2013 al 2016

Componente della Consulta Regionale degli Ordini, Collegi e Associazioni Professionali

Organismo consultivo di Regione Lombardia in materia di esercizio delle attività professionali intellettuali

dal 2002 al 2006

Avvocato - Libero Professionista

Collaboratore presso lo Studio Legale Perego, con sede in Lecco, P.zza Lega Lombarda n. 3



Settore di attività: diritto civile; diritto penale; diritto processuale civile e diritto processuale penale. Diritto di famiglia e dei minori. Diritto commerciale. Diritto assicurativo. Diritto penale aziendale.

dal 2000 al 2002

Attività di collaborazione legale - Libero Professionista

Studio dell'Avv. Vito Zotti, con sede a Lecco -Via C. Cattaneo

Settore di attività: diritto civile; diritto processuale civile; diritto di famiglia e dei minori.

diritto commerciale.

Dal 1998 al 2000

Praticarite legale

Studio dell'Avv. Francesco Paolo Anzaldi, con sede in Lecco -Piazza Manzoni

Settore di attività: diritto civile; diritto processuale civile

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

dal 2009 ad oggi

Costante frequentazione di corsi d'aggiornamento professionale presso organismi accreditati

Ultimi corsi frequentati: "Patrimonio e fede pubblica"; "Autonomia privata a manutenzione del contratto"; "Le modifiche del codice penale e del codice di procedura penale (Legge 23 giugno 2017 n. 103)"; "Accertamenti investigativi nell'ambito della famiglia"; "La colpa medica alla luce della legge Gelli — Bianco"; "Gli strumenti tipici di pianificazione patrimoniale post-mortem"; "La responsabilità degli Amministratori — problemi vecchi e nuovi a 15 anni dalla riforma del diritto societario"; "Procedimento disciplinare e Rapporti tra Avvocatura e Magistratura"; "Economia circolare: il rifiuto è d'oro"; "Procedura fallimentare, accordi e provvedimenti amministrativi".

dal 2012 al 2014

Frequentazione della Scuola di Alta Formazione in diritto di Famiglia - AIAF in Milano, via Lentasio n. 7

Luglio 1998

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano

Principali materie / competenze apprese: diritto civile; diritto processuale civile; diritto penale; diritto processuale penale; diritto commerciale; diritto della Comunità Europea;

criminologia; diritto costituzionale; storia del diritto italiano.

Tesi di laurea: "Il delitto di infedele patrocinio" relatore Prof. Domenico Pulitanò;

correlatore Dott. Chiara Pecorella:

Giugno 1991

Diploma in ragioneria presso l'Istituto Tecnico Commerciale "F. Viganò" di Merate

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Madrelingua(e) ITALIANO



Altra(e) lingua(e)
Autovalutazione
Livello europeo (*)
Lingua INGLESE

Comprensione		Pa	Scritto	
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
	B1	B1·	B1	A2

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Ottime capacità relazionali e di comunicazione. Ottimo adattamento ad ambienti pluriculturali. Ottimo spirito critico e di osservazione. Ottima capacità intercomunicativa a qualunque livello.

Promotrice di varie iniziative a carattere benefico e culturale.

Fra l'altro socia del Lions Club Merate dal l'anno 2006 ad oggi; Club nel quale si sono ricoperti i seguenti incarichi: Cerimoniere negli anni lionistici 2008-2009, 2017-2018; Vicepresidente 2009-2010; Vicepresidente, 2010-2011; Presidente 2011-2012; Past President 2013.

Presidente dell'Associazione Culturale "Libertà Protagonista" con sede in Lecco, Via Cavour dal 2013 a 2021. Attualmente Vicepresidente.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ottime capacità di organizzazione, coordinamento e problem-solving apprese e consolidate nel tempo, grazie sia alla specifica professione forense, sia alle esperienze aziendali ed associative, sia infine alla fattiva attività svolta nei Comitati consultivi di Regione Lombardia nei quali ci si pregia di aver fatto parte.

Ottimo spirito di collaborazione ed ottima capacità di svolgere attività e lavori in team

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE. Buona capacità di utilizzo degli strumenti informatici: gestione documenti, elaborazione testi, fogli elettronici, reti informatiche, vari sistemi operativi

PATENTE O PATENTI

PATENTE B - automunita

Autorizzo il trattamento e la diffusione dei dati personali anche ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale, ai sensi del D.lgs 196 del 30 giugno 2003 e del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679

Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000

la sottoscritta Paola Panzeri, nata a Milano, il 24.09.1972, c.f. PNZPLA72P64F205O, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con riferimento al presente Curriculum Vitae

DICHIARA

che tutte le informazioni ed i dati qui dichiarati e contenuti comispondono al vero e sono resi in conformità al richiamato DPR 445/200

Merate, 15.04.2025

x, Paola Panzeri